

Un convegno di papirologia all'Università di Udine che si propone come coordinatrice di un progetto

Papirologi europei e statunitensi di fama internazionale si incontreranno all'Università di Udine venerdì e sabato prossimo, con inizio alle 9, nella sala Atti di palazzo Antonini, in occasione del convegno *Potere e ricchezza nell'Egitto bizantino: la famiglia degli Apioni. Sviluppi e prospettive della ricerca papirologica*, organizzato dai dipartimenti di Glottologia e filologia classica e di Storia e tutela dei beni culturali. Nel corso del convegno saranno discussi gli aspetti ancora misteriosi del tema e «l'auspicio – dice Giuseppina Azzarello, docente di papirologia all'università udinese e coordinatrice dell'iniziativa – è che l'incontro sfoci in un progetto di collaborazione internazionale coordinato dall'università di Udine».

Il tema del convegno «riguarda – spiega Azzarello – uno dei più discussi e significativi ambiti di ricerca della scienza della papirologia: i numerosi documenti di un'anti-

chissima famiglia vissuta tra il V e VII secolo d.C. in Egitto e a Costantinopoli». I suoi membri, che portavano a generazioni alternate i nomi di Apione e Strategio, possedevano immense proprietà nella città di Ossirinco e raggiunsero le cariche più alte alla corte degli imperatori bizantini.

Gli studiosi (Amin Benaissa, Nikolaos Gonis, Brendan Haug, Todd M. Hickey, Roberta Mazza, Bernhard Palme, Fabian Reiter) che si riuniranno a Udine sono tra i più esperti del settore e provengono da ben cinque nazioni (Austria, California, Germania, Inghilterra, Italia). L'Università di Udine sarà presente con quattro docenti (Giuseppina Azzarello, Paolo Coppola, Franco Maltomini, Arnaldo Marcone) e una studentessa (Valentina Covre). Inoltre, nel corso dell'incontro, Manuela Croatto illustrerà le possibilità di finanziamento previste dalla Commissione Europea per i progetti culturali.